

NOTA OPERATIVA PER L'EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO STATALE

DPCM 4 dicembre 2019. DGR n. 361 del 24.03.2020 – DGR n. 700 del 4.06.2020 – DDR n. 73 del 25.06.2019 – DDR n. 141 del 15.10.2020

Le modalità di erogazione del finanziamento statale vengono riportate nella presente nota:

	NOTE
MODULO 2 (Dichiarazione avvio attività)	Il rappresentante legale dell'Ente beneficiario del finanziamento statale dovrà trasmettere all'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale la data di avvio delle attività (Modulo 2) e se <u>soggetto pubblico</u>, il CUP (Codice Unico di progetto) <u>entro il giorno 3 novembre 2020</u>. Il mancato rispetto del predetto termine comporta la decadenza dell'assegnazione del finanziamento e, in tal caso, il competente ufficio regionale provvederà alla conseguente revoca. Modalità trasmissione: mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: relazintercomunicazioneistar@pec.regione.veneto.it
RELAZIONI SEMESTRALI (la modulistica sarà resa disponibile sul sito regionale)	Il rappresentante legale dell'Ente beneficiario del finanziamento statale dovrà trasmettere all'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale il monitoraggio dei dati (su modulistica fornita dalla Regione) entro e non oltre le seguenti scadenze: - entro il 15.01.2021 per il periodo ottobre – dicembre 2020; - entro il 15.07.2021 per il periodo gennaio – giugno 2021; - entro il 30.12.2021 per il periodo luglio – novembre 2021.
VARIAZIONI PROGETTUALI	Eventuali variazioni alle attività che dovessero rendersi necessarie nella fase di attuazione, dovranno essere preventivamente comunicate dal beneficiario del finanziamento statale e potranno essere autorizzate, in seguito a valutazione degli Uffici, dal Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale. Le variazioni in termini non sostanziali, potranno essere richieste relativamente a: • <i>durata</i>: sulla base di una richiesta da parte del soggetto beneficiario, adeguatamente e validamente motivata, con individuazione dei nuovi termini di conclusione delle attività (per un periodo non superiore ai 4 mesi) e di presentazione della documentazione conclusiva di progetto (per un periodo non superiore ai 4 mesi); • <i>attività e/o previsioni di spesa</i>: sulla base di una richiesta, adeguatamente motivata, da parte del soggetto beneficiario che dettagliatamente illustri le variazioni di attività e/o budget

	NOTE
TERMINE ATTIVITÀ	Il termine ultimo per la conclusione delle attività progettuali è il 30.11.2021 , il termine per l'invio della documentazione finale è il 30.12.2021 .
RENDICONTAZIONE (la modulistica sarà resa disponibile sul sito regionale)	Il saldo del finanziamento concesso verrà erogato previa presentazione della seguente documentazione (i moduli saranno reperibili nel sito istituzionale della Regione): a. relazione finale sulle attività svolte; b. rendiconto finanziario: nel prospetto riepilogativo dovranno essere indicati, per ciascuno dei costi sostenuti nel periodo ottobre 2020 – novembre 2021 (termine ultimo per la realizzazione delle attività), gli estremi dei documenti contabili che ne attestino l'effettuazione. Saranno inoltre ammissibili le spese per far fronte all'emergenza Covid-19 sostenute a partire dal 23 febbraio 2020; c. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà – resa ai sensi del D.P.R. 445/2000; d. dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi della L.R. n. 16/2018. La liquidazione del saldo del finanziamento sarà subordinata alla rendicontazione di una somma non inferiore al finanziamento concesso così come indicata nella nota di assegnazione dello stesso. Qualora il costo finale rendicontato risulti inferiore, il finanziamento sarà ridotto in sede di liquidazione del saldo, con obbligo di restituzione dell'eventuale maggiore somma già erogata in sede di acconto. In sede istruttoria, qualora l'Ufficio riscontri la carenza di documentazione necessaria alla verifica delle attività svolte, la mancata conformità contenutistico – finanziaria al progetto approvato in sede di domanda o successivamente autorizzato, o il mancato rispetto dei termini, procederà alla revoca del contributo e al recupero dell'acconto.
REVOCA del CONTRIBUTO	Si procederà alla <u>revoca del finanziamento</u> nel caso in cui la documentazione presentata non sia sufficiente ed idonea a stabilire il costo totale per le iniziative realizzate, oppure la realizzazione delle attività non rispetti le scadenze sopra individuate, con l'esclusione di eventuali variazioni alle attività, non sostanziali, o alla tempistica di realizzazione, autorizzate dal Direttore della competente struttura.

CONTATTI

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate con e-mail all'indirizzo: diritti.umani@regione.veneto.it